

ALLEGATI

Allegato A



ALLEGATO A al DDS n. 470/FOAC del 25.5.2023_

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI QUADRO

PER L’OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA FINALIZZATA

ALL’ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI

AI SENSI DELL’ART. 44 COMMA 3 DEL D.LGS N. 81 DEL 15/06/2015 e s.m.i.

“APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE”

INDICE

ART. 1	FINALITA'
ART. 2	AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI
ART. 3	SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA
ART. 4	DESTINATARI
ART. 5	INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA STESURA E GESTIONE DEI PROGETTI FORMATIVI QUADRO
ART. 6	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 7	AIUTI DI STATO
ART. 8	CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE
ART. 9	CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 10	APPROVAZIONE GRADUATORIE
ART. 11	CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI
ART. 12	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
ART. 13	CONTROLLI
ART. 14	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
ART. 15	TUTELA DELLA PRIVACY
ART. 16	RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO
ART. 17	RIFERIMENTI NORMATIVI
ART. 18	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico (**Allegato A**) i seguenti allegati:

1. domanda di ammissione al finanziamento per ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila) – **Allegato A1**
2. dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - **Allegato A2**.
3. riepilogo risorse umane – **Allegato A3**;
4. informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) – **Allegato A4**

ART. 1 FINALITA'

L'apprendistato è un contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile ed è una tipologia contrattuale volta a far acquisire al lavoratore competenze direttamente sul campo, per tutta la durata del contratto stesso.

E' finalizzato al conseguimento della qualifica professionale da parte del dipendente. La formazione professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dall'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali, per un monte ore complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio e tenuto conto del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista.

Il presente avviso pubblico ha l'obiettivo di finanziare, per gli anni 2023, 2024 e 2025, l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali da parte di coloro che entrano nel mercato del lavoro con il contratto di apprendistato professionalizzante, dando certezza e continuità ai diritti dei lavoratori e agli obblighi in capo ai datori di lavoro.

ART. 2 AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI

All'attuazione del presente avviso pubblico si provvederà con l'apposita dotazione finanziaria posta a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 per un importo di €. 1.627.411,00 oltre ad eventuali altre risorse che si rendessero disponibili negli anni 2023, 2024 e 2025, anche eventualmente riferite ad annualità pregresse.

Con il presente avviso pubblico verranno finanziati n. **5 Progetti Quadro per l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali, uno per ciascuno dei seguenti ambiti territoriali:**

1. **Ambito territoriale della provincia di Ancona**
2. **Ambito territoriale della provincia di Ascoli Piceno**
3. **Ambito territoriale della provincia di Fermo**
4. **Ambito territoriale della provincia di Macerata**
5. **Ambito territoriale della provincia di Pesaro-Urbino**

Il Progetto Quadro si articola in moduli ed è lo strumento per definire un'offerta formativa personalizzata nei confronti degli apprendisti. L'azione formativa si realizza con i **Progetti Attuativi** articolati in moduli conformi al progetto quadro.

La dotazione finanziaria è così ripartita nei 5 ambiti territoriali¹:

AMBITO TERRITORIALE	%	IMPORTO	CODICE BANDO SIFORM2
ANCONA	32,77%	€ 533.302,29	APPREND_AN_2023
ASCOLI PICENO	13,11%	€ 213.353,58	APPREND_AP_2023
FERMO	9,23%	€ 150.210,04	APPREND_FM_2023
MACERATA	19,49%	€ 317.182,40	APPREND_MC_2023
PESARO-URBINO	25,40%	€ 413.362,39	APPREND_PU_2023
TOTALE IMPORTO	100,00%	€ 1.627.410,70	

¹ L'importo è stato ripartito sulla base delle percentuali, per ambito provinciale, dei contratti di apprendistato attivi alla data del 31/12/2022.

L'offerta formativa pubblica è obbligatoria, nella misura in cui sia realmente disponibile (e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili come sopra determinate), per il datore di lavoro e per l'apprendista, ovvero in via sussidiaria e cedevole, sia definita obbligatoria dalla disciplina contrattuale prevista dagli accordi interconfederali ovvero dai CCNL. In tal caso, durata, contenuti e modalità di realizzazione sono stabiliti dalla contrattazione collettiva di riferimento.

ART. 3 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento, a pena di esclusione, **le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) o di Scopo (ATS)** composte da:

- a) strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia **formazione continua**, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e s.m.i. e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
- b) strutture formative non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 868 del 24/07/2006.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di strutture formative per le quali la Regione Marche ha sospeso l'accreditamento per la macrocategoria richiesta nel presente avviso pubblico secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

La composizione dell'ATI/ATS sarà tenuta in considerazione in fase di valutazione dei progetti formativi quadro riguardo all'indicatore di dettaglio EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate).

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accreditamento (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione²) e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.

Ogni ATI/ATS può presentare una sola domanda di finanziamento del Progetto Formativo Quadro in un solo ambito territoriale.

Le eventuali domande di finanziamento, successive alla prima in ordine cronologico, presentate dalla medesima ATI/ATS, verranno automaticamente escluse.

Ogni singolo ente di formazione professionale potrà partecipare come capofila/mandatario ad una sola ATI/ATS.

Ogni singolo ente di formazione professionale potrà partecipare come componente/mandante ad un massimo di due ulteriori ATI/ATS.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso di associazioni temporanee, costituite con scrittura privata autenticata, dovrà essere utilizzato lo "Schema di atto costitutivo ATI/ATS" allegato al "Manuale a costi standard" di cui alla D.G.R. n. 19/2020, Allegato "I" o, ove se ne ravveda la necessità, secondo il modello che le competenti strutture regionali forniranno ai soggetti aggiudicatari della formazione.

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI/ATS; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia delle Entrate.

² Ai sensi del paragrafo 1.2.1 Costituzione dell'ATI o ATS di cui alla D.G.R. n. 19/2020.

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi siano emanati dopo la presentazione del progetto.

Nell'attuazione del progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore" del Manuale a costi standard nonché dal presente avviso pubblico (cfr art. 12) e dall'atto di adesione quadro.

ART. 4 DESTINATARI

I soggetti destinatari dell'offerta formativa pubblica sono gli **apprendisti** assunti nella Regione Marche a far data dal **1/1/2023** con contratto di apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e s.m.i., pari o superiore ad almeno a 12 mesi, indipendentemente dal titolo di studio posseduto. A questi potranno aggiungersi gli apprendisti assunti a far data dal 1 gennaio dell'anno precedente, fatta salva la disponibilità dei rispettivi datori di lavoro.

Salvo quando espressamente richiesto dai datori di lavoro, non saranno destinatari dell'offerta formativa pubblica i soggetti assunti ai sensi dell'art. 47, comma 4, del 15 giugno 2015, n. 81 e s.m.i.³.

Possono essere assunti con contratto di apprendistato professionalizzante i soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (e 364 giorni). Per i soggetti in possesso di una qualifica professionale ai sensi del d.lgs. n. 226 del 2005, il contratto può essere stipulato a partire dal diciassettesimo anno di età.

Potranno accedere alla formazione anche gli apprendisti che, per motivazioni diverse, non abbiano completato in precedenza, o in diverso contratto di apprendistato, il dovuto monte ore formativo.

ART. 5 INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA STESURA E GESTIONE DEI PROGETTI FORMATIVI QUADRO.

Il Progetto Formativo Quadro deve articolarsi in moduli suddivisi nelle seguenti tre sezioni con un monte ore e contenuti variabili a seconda del titolo di studio posseduto dall'apprendista, al momento della data di assunzione, come di seguito indicato:

- SEZIONE 1): 120 ORE per gli apprendisti PRIVI DI TITOLO DI STUDIO O IN POSSESSO DI LICENZA ELEMENTARE E/O DELLA SOLA LICENZA DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO;
- SEZIONE 2): 80 ORE per gli apprendisti IN POSSESSO DI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO o DI QUALIFICA PROFESSIONALE O DIPLOMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE O DI UN CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE IFTS DI CUI AL CAPO III DEL D.P.C.M. 25 GENNAIO 2008;
- SEZIONE 3): 40 ORE per gli apprendisti IN POSSESSO di UN TITOLO UNIVERSITARIO (laurea triennale, magistrale o a ciclo unico, master o dottorato di ricerca) o di UN DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE RILASCIATO DA UN ISTITUTO TECNICO SUPERIORE DI CUI AL CAPO II DEL D.P.C.M. 25 GENNAIO 2008.

Tali durate possono essere ridotte per gli apprendisti che abbiano già completato, in precedenti rapporti di apprendistato, stipulati dopo il 1 gennaio 2015, uno o più moduli formativi. La riduzione oraria del percorso coinciderà con la durata dei moduli completati.

Ogni sezione può articolarsi in tre annualità.

Ogni annualità, in relazione al numero totale di ore di formazione, si articola in moduli attinenti alle seguenti

³ Interpello MLPS n. 5 del 30/11/2017

8 discipline:

- 1) Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro⁴
- 2) Organizzazione e qualità aziendale;
- 3) Relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
- 4) Diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- 5) Competenze di base e trasversali;
- 6) Competenza digitale;
- 7) Competenze sociali e civiche;
- 8) Spirito di iniziativa e imprenditorialità;

In relazione alla formazione da somministrare, ed ai soggetti posti in formazione, è possibile privilegiare lo sviluppo e l'approfondimento anche di solo alcune delle discipline individuate (nella misura minima di tre moduli), fermo restando il numero totale delle ore dei singoli corsi.

I contenuti di cui ai numeri da 1) a 8) costituiscono la formazione trasversale.

Nella disciplina 1) "Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro" rientra solo il modulo generale di 4 ore in materia di salute e sicurezza previsto al punto a) dell'art.37 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e disciplinato all'art. 4 dell'Accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 9 aprile, n. 81 Repertorio atti n. 221/ESR del 21 dicembre 2011 che prevede i seguenti contenuti:

- concetti di rischio
- danno
- prevenzione
- protezione
- organizzazione della prevenzione aziendale
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Il modulo generale di 4 ore è svolto da docenti qualificati nel rispetto della normativa prevista al Decreto interministeriale del 6 marzo 2013 relativo ai "*Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro*".

Per il modulo 1), ai fini del rilascio di eventuale specifica attestazione, è previsto l'obbligo di frequenza per almeno il 90% delle ore di formazione previste.

In via eccezionale, in relazione alla residenza dell'apprendista o del luogo di lavoro⁵, quando la distanza da percorrere per la frequenza del corso lo giustifichi, è possibile far sì che una parte degli apprendisti (inferiore al 50% degli allievi frequentanti e per un numero totale di ore inferiore alla metà delle ore programmate per la classe e pertanto senza variazione del COA riconosciuto) possa partecipare alla lezione in modalità di FAD sincrona.

A tal fine gli enti, in questi casi, dovranno predisporre la necessaria attrezzatura tecnica affinché ciò risulti possibile, nonché vigilare sull'effettiva fruizione della formazione, da parte degli allievi che seguono il corso da remoto, anche mediante utilizzo di tutor d'aula.

Il percorso formativo, rivolto agli apprendisti, va erogato, totalmente, nell'arco di un anno di apprendistato. Può essere erogato in più annualità, fino ad un massimo di tre, per particolari esigenze dell'apprendista e dell'impresa coinvolta e tenuto conto della durata del contratto.

Per il progetto quadro NON va compilata su Siform la maschera denominata "PREVENTIVO

⁴ Rientra in questa disciplina solo la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tale formazione costituisce credito formativo permanente.

⁵ Comuni indicati come aree rurali intermedie lettera C3 e aree rurali con problemi di sviluppo indicate con lettera D nel Programma di sviluppo rurale (PSR) Marche 2014-2020

<https://www.regione.marche.it/portals/0/Agricoltura/ProgrammazionePSR20142020/AllegatiPSR/ELENCO%20COMUNI%20DELLA%20REGIONE%20MARCHE%20SUDDIVISI%20PER%20PROVINCIA%20E%20PER%20AREE%20RURALI.pdf>

FINANZIARIO". Va indicato, invece, nella domanda di ammissione a finanziamento (Allegato 1) il costo medio ora/allievo che dovrà essere rispettato in tutti i progetti attuativi.

I soggetti attuatori ai quali verrà affidata la realizzazione dei percorsi formativi nei 5 ambiti territoriali dovranno presentare alla Regione Marche, previa analisi delle competenze professionali e formative già possedute dagli apprendisti, i PROGETTI ATTUATIVI.

I singoli progetti attuativi, non conformi al progetto formativo quadro o che presentino un costo ora allievo diverso da quello offerto nel presente avviso pubblico, non saranno approvati.

La Regione Marche avvierà azioni informative al fine di sensibilizzare le imprese e gli apprendisti sulle opportunità dell'apprendistato professionalizzante e della formazione esterna. A tal scopo si avvarrà della collaborazione dei raggruppamenti aggiudicatari della formazione.

I nominativi degli apprendisti da mandare in formazione verranno forniti dalla Regione Marche ai soggetti attuatori, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 - *General Data Protection Regulation – GDPR* in materia di Trattamento dei dati personali (a tal fine sarà prevista apposita sezione nell'atto di adesione quadro) secondo il criterio della sede operativa dell'impresa e verranno estrapolati dalla banca dati regionale (CoMarche) con l'indicazione dei seguenti riferimenti:

- dati anagrafici
- la qualificazione da conseguire e il titolo di studio
- sede di lavoro e residenza
- durata del contratto
- datore di lavoro.

Il datore di lavoro è responsabile della correttezza dei dati inseriti nella comunicazione obbligatoria UNILAV, ivi compresi quelli che incidono sugli obblighi formativi legati al contratto di apprendistato (età al momento dell'assunzione, titolo di studio, CCNL applicato ecc.). Il titolo di studio dovrà essere confermato o modificato al momento della convocazione in formazione, in quanto determinante per la definizione del monte ore.

Il soggetto attuatore si impegna:

- alla verifica dei suddetti dati e a quelli che verranno indicati nella scheda di iscrizione, facendo particolare attenzione alla situazione attuale del lavoratore (maternità, infortunio, dimissioni, ecc.);
- ad inviare la comunicazione di avvio delle attività formative alle aziende, comprensiva di calendario e sede di svolgimento nel rispetto dei termini previsti dall'art. 44 del D.Lgs 15/06/2015 n. 81 e s.m.i;
- a comporre aule omogenee in base al titolo di studio degli apprendisti ed eventualmente alla qualifica professionale da conseguire.

Il numero di allievi per attivare il corso è, di norma, pari a 15. Il soggetto attuatore, in caso di allievi inferiori a n. 15 (ma non inferiori alle n.8 unità) potrà presentare un progetto attuativo con preventivo rimodulato in relazione al minor numero di destinatari.

Il soggetto attuatore, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro e della capienza delle aule e laboratori indicate dalle certificazioni Asur (ora Aziende sanitarie territoriali, in sigla Ast), è tenuto ad iscrivere il maggior numero di apprendisti senza aggravio di costi, al fine di consentire l'inserimento nei corsi di quegli allievi, non previsti nell'atto di adesione/lettera di adesione, che abbiano l'esigenza di recuperare la formazione non realizzata.

Le attività formative di recupero devono essere riferite ai moduli che l'apprendista non ha frequentato. I recuperi, previa disponibilità del datore di lavoro e dell'apprendista, possono essere organizzati in modalità di FAD Sincrona.

Nell'individuare la sede formativa si dovrà tenere conto in primo luogo della localizzazione della sede operativa dell'azienda che ha proceduto all'assunzione e/o in subordine del comune di residenza/domicilio dell'apprendista.

In merito all'individuazione della sede formativa, il soggetto attuatore potrà tenere conto di eventuali e specifiche esigenze rappresentate dagli apprendisti o dai datori di lavoro.

ART. 6 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442 – 600, dando priorità alla comunicazione via e-mail.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID e CNS – carta nazionale dei servizi.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un'impresa.

La presentazione delle domande, salvo proroghe debitamente motivate, dovrà essere effettuata, **selezionando uno dei codici bando Siform2 previsti all'art. 2, entro il termine del 15 giugno 2023 (ore 23,59)**.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1) la domanda di ammissione a finanziamento compilata e firmata digitalmente (Allegato A1);
- 2) la proposta progettuale;
- 3) la dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS compilata e firmata digitalmente (Allegato A2);
- 4) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- 5) la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;
- 6) il riepilogo delle risorse umane come da fac-simile (Allegato A3), debitamente compilato e firmato digitalmente;
- 7) l'informativa sul trattamento dati e pubblicazione, compilata e firmata digitalmente da ciascun singolo soggetto partecipante all'ATI/ATS, per presa visione (Allegato A4);

La proposta progettuale deve essere generata in formato PDF premendo il pulsante “Stampa” presente su Siform 2 in corrispondenza del formulario progetto; gli allegati A1, A2, A3 e A4 vanno compilati utilizzando i facsimile pubblicati sul sito istituzionale assieme al presente avviso e dei quali va poi generato il relativo file PDF; i file PDF della proposta progettuale e degli allegati A1, A2, A3 e A4 vanno firmati digitalmente; non è necessario pertanto allegare copie dei documenti di identità.

La sottoscrizione digitale va effettuata in locale sul pc dell’utente, pertanto i documenti generati saranno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

In caso di ATI/ATS non costituita, il progetto va firmato digitalmente da tutti i componenti (capofila e partners).

In caso di ATI/ATS già costituita, il progetto va firmato dal solo soggetto capofila, rappresentante legale dell’ATI/ATS.

Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Al termine della compilazione l’utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- 2) effettuare l’invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell’invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell’operazione.

Con l’assegnazione della data e dell’ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

Quanto previsto dalla presente Sezione costituisce requisito generale della candidatura alla procedura di verifica dell’ammissibilità.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione, senza riserva, delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell’Unione Europea, riguardanti la materia.

ART. 7 AIUTI DI STATO

Per i corsi di formazione oggetto del presente avviso pubblico (formazione obbligatoria) non trova applicazione la normativa sugli aiuti di stato.

ART. 8 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L’istruttoria di ammissibilità è svolta dal Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse a conclusione della quale, sarà disposta, con Decreto Dirigenziale, l’eventuale esclusione dalla valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico Siform2;
- non firmate digitalmente;
- prive della documentazione indicata all’art. 6;
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell’art. 3 e oltre il limite numerico di progetti consentiti previsto nello stesso articolo;
- inviate oltre il termine perentorio previsto all’art. 6;

- relative a progetti formativi che non rispettano, negli elementi essenziali, quanto previsto all'art. 5;
- che non rispettano il parametro di costo presente all'art. 11.

ART. 9 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, il dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento ed Aree di Crisi Complesse, nominerà con proprio decreto la Commissione di valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 202 del 22/02/2023, reperibile al sito www.norme.marche.it:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	60

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

1.OPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- 1.1 Contenuti formativi
- 1.2 Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste
- 1.3 Presenza di elementi innovativi
- 1.4 Chiarezza nell'elaborazione progettuale
- 1.5 Metodologie didattiche, descrizione e motivazione scelta
- 1.6 Tempistiche di attivazione

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Ottimo = 5 punti
- Molto buono = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

2.OUD (Qualità e adeguatezza della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali/ quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- a) Il titolo di studio
- b) Il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo

- regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
 - d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
 - e) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
 - f) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo > 5 punti
- molto buono > 4 punti
- buono > 3 punti
- discreto > 2 punti
- sufficiente > 1 punto
- insufficiente > 0 punti

3.ACC (Punteggi accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso. La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori ~~o pari~~ a 28: 1 punto
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Essendo i progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.

Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà effettuato:

- al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 (esempio: se la media è 27,5000 verrà arrotondata a 28 - numero intero superiore);
- al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 (esempio: se la media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 - numero intero inferiore);

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia già completato attività formative;
- 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia ancora ultimato attività formative.

4.OUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza qualitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

5.EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati

nell'avviso pubblico oltre che sulle modalità organizzative del partenariato e sulla copertura territoriale.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

Le graduatorie dei progetti saranno definite assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati come indicato nel documento attuativo.

L'ammissibilità al finanziamento è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale (EFF). Permanendo la condizione di parità tra due o più progetti la posizione verrà definita per sorteggio.

ART. 10 APPROVAZIONE GRADUATORIE

La valutazione si conclude con la redazione delle graduatorie che sono approvate con Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento ed Aree di Crisi Complesse.

Verrà approvata una graduatoria per ogni codice bando Siform2.

Per ogni codice bando Siform2 verrà finanziato il primo progetto in graduatoria.

La pubblicazione avverrà al BUR Marche e nel portale della della Regione Marche www.regione.marche.it (focus Bandi di contributo e opportunità) e ai seguenti link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-scaduti> www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale nell'Home page, canale Entra in Regione, alla sezione "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento e concessione".

L'esito sarà notificato anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

L'approvazione delle graduatorie avverrà, salvo motivate proroghe, entro il 15 luglio 2023.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce, economie sui progetti approvati o ulteriori assegnazioni di risorse finanziarie, i suddetti fondi verranno ripartiti secondo i criteri e le percentuali adottate all'art. 2 del presente avviso pubblico nei confronti dei progetti primi in ciascuna graduatoria, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

ART. 11 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI

Il costo ora/allievo per la formazione è pari ad **€ 13,50** sulla base di quanto previsto dal Documento Attuativo PR FSE+ 2021/2027 approvato con DGR 202 del 22.2.2023.

Per le azioni previste nel presente avviso pubblico trovano applicazione le disposizioni del Manuale a "Costi standard", Allegato I della D.G.R. n. 19/2020 e della DGR n. 1280/2016 e s.m.i.

L'Amministrazione riconoscerà ai soggetti attuatori di progetti finanziati a valere sul presente Avviso, somme forfettarie di rimborso dei costi sostenuti calcolate sulla base della seguente formula:
Sovvenzione= (UCS ora corso) x (ore corso realizzate) + (UCS ora allievo) x (ore allievo frequentate)

Le due unità di costo standard riportate nella formula sono:

UCS ora/corso, il cui valore corrisponde all'85,7% del costo pubblico risultante dall'Atto di adesione, diviso il numero di ore di corso previste;

UCS ora/allievo, il cui valore corrisponde al 14,3% del costo pubblico risultante dall'Atto di adesione, diviso il numero di ore di corso previste, diviso il numero di allievi "effettivi" previsti.

L'UCS ora/corso e l'UCS ora allievo sono definite sulla base del costo/ora/allievo come sopra definito.

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti è dichiarato dall'ente attuatore e dimostrato mediante l'esibizione del registro didattico delle presenze.

La sovvenzione finale sarà calcolata sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo, senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori della spesa.

Si precisa che all'atto della determinazione finale della sovvenzione verranno applicate – se del caso – le eventuali decurtazioni previste dal Manuale a costi standard (in particolare si veda riepilogo di cui al pgf. 2.2.2.5).

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare al prospetto finale di determinazione della sovvenzione, si applicano le disposizioni del Manuale a costi standard.

Si ricorda che le spese del progetto verranno riconosciute se sostenute in base a quanto stabilito dal "Manuale a costi standard" (pgf 2.1.2).

Nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate.

Nel caso in cui l'intervento sia avviato ma non sia portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore.

Dopo l'avvio del percorso formativo, in via subordinata al subentro di uditor, saranno riconosciute le ore allievo anche nel caso di ritiro per motivazioni contrattualmente previste (dimissioni, licenziamento per giusta causa, maternità ecc.).

ART. 12 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

A graduatoria approvata, il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto riceverà dalla P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali la comunicazione inerente la posizione utile in graduatoria.

I suddetti soggetti dovranno formalmente comunicare entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione via PEC la propria accettazione ovvero la rinuncia al finanziamento e a seguire presentare l'atto costitutivo ATI/ATS e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.

Successivamente il legale rappresentante dell'Ente attuatore dovrà, subordinatamente all'esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione del progetto e

della certificazione di regolarità contributiva, sottoscrivere digitalmente, all'indirizzo https://paleo.regione.marche.it/paleocontratti2020R_MARCHE/, l'atto di adesione.

Seguirà poi l'invio delle disposizioni per la presentazione dei progetti attuativi e l'avvio dei corsi.

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) presentare al Responsabile del procedimento della gestione del rispettivo codice bando siform2, **almeno 10 giorni antecedenti** l'avvio del corso, la documentazione prevista al punto 1.5 del "Manuale a costi standard", salvo il caso di progetti con più classi e moduli per il quale si applica la disposizione di cui all'ultimo periodo del punto 1.5;
- b) presentare al Responsabile del procedimento di rendicontazione amministrativo-contabile del rispettivo codice bando siform2, **entro 60 giorni successivi** al termine dell'attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al punto 2.2.2. del "Manuale a costi standard", il prospetto finale di determinazione della sovvenzione con allegata la documentazione prevista;
- c) attenersi, per la **gestione** delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" (Allegato B della DGR n. 19/2020) e, per quanto non espressamente previsto, alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- d) utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM2) il monitoraggio della gestione e rendicontazione delle iniziative in applicazione delle disposizioni del "Manuale a costi standard";
- e) esplicitare in ciascun singolo progetto attuativo, nei modi che saranno indicati per l'avvio dei corsi, i componenti che partecipano attivamente alla realizzazione dello stesso.

Trattandosi di attività formative gestite esclusivamente da ATI/ATS, stante il principio stabilito con DGR 1389 del 16/12/2014, per le irregolarità rilevate nell'ambito della gestione e rendicontazione degli interventi la decurtazione del monte crediti di cui alla DGR 974/2008 è applicata al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipano attivamente in una o più fasi del progetto formativo/attuativo.

La decurtazione prevista dalla DGR 974/2008 per ciascuna irregolarità sarà suddivisa in parti uguali tra i soggetti che partecipano attivamente in una o più fasi del progetto formativo/attuativo con arrotondamento all'unità intera per difetto, ferma restando la sanzione minima di un punto per soggetto.

Nel caso un intervento si concluda senza irregolarità, può essere assegnato, previa richiesta, al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipano attivamente, in una o più fasi del progetto formativo, un punto aggiuntivo/di reintegro, nel rispetto di quanto previsto dalla citata DGR 974/2008.

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi ai soggetti attuatori inadempienti.

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore (capofila) e dietro presentazione di **fideiussione** a garanzia dell'importo dei singoli anticipi secondo le modalità previste dal "Manuale a costi standard".

La garanzia fideiussoria prevista al paragrafo 1.3.4. del "Manuale a costi standard" (DGR n. 19 del 20.01.2020) potrà essere prestata, con riferimento ai singoli anticipi, dal soggetto capofila o da uno dei partner dell'ATI/ATS.

ART. 13 CONTROLLI

Per ciascun progetto attuativo saranno effettuati controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle azioni formative in linea con la normativa regionale vigente in materia.

I controlli possono avvenire in ogni fase di attività ed il beneficiario è obbligato a mettere a disposizione della Regione Marche e/o dei diversi organi preposti ai controlli, la documentazione amministrativa e contabile

relativa all'attività oggetto del finanziamento.

Relativamente al presente Avviso pubblico la Regione si riserva di fornire, con apposite note informative, ulteriori indicazioni in merito al controllo (anche fisico, in loco) ed al monitoraggio delle attività formative.

ART. 14 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

ART. 15 TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

Il Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse”, reperibile al seguente indirizzo:

Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali e nazionali. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e.s.m.i.

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti potranno essere resi disponibili alle Amministrazioni Centrali (es. MLPS) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

ART. 16 RESPONSABILI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Mario Lazzari (mario.lazzari@regione.marche.it).

I Responsabili di procedimento e di istruttoria per la gestione e il monitoraggio delle azioni formative sui cinque ambiti territoriali provinciali, sono di seguito indicati, ognuno con riferimento ai seguenti codici bando:

Ambito territoriale di Ancona: APPREND_AN_2023

Responsabile del procedimento: Grazia Giambalvo
Responsabile dell'istruttoria: Francesca Ingrosso Coroneo

Ambito territoriale di Ascoli Piceno: APPREND_AP_2023

Responsabile del procedimento: Mario Lazzari
Responsabile dell'istruttoria: Lara Celani

Ambito territoriale di Fermo: APPREND_FM_2023

Responsabile del procedimento: Mario Lazzari
Responsabile dell'istruttoria: Rosalba Orazi

Ambito territoriale di Macerata: APPREND_MC_2023

Responsabile del procedimento: Deborah Mucci
Responsabile dell'istruttoria: Rosalba Orazi

Ambito territoriale di Pesaro-Urbino: APPREND_PU_2023

Responsabile del procedimento: Simona Giuliani
Responsabile dell'istruttoria: Lucia Bellardi

I Responsabili di procedimento per la rendicontazione amministrativo contabile e dell'approvazione dell'importo della determinazione finale della sovvenzione delle attività formative, sui cinque ambiti territoriali provinciali, sono di seguito indicati, ognuno con riferimento ai seguenti codici bando:

Ambito territoriale di Ancona: APPREND_AN_2023

Ambito territoriale di Pesaro-Urbino: APPREND_PU_2023

Responsabile del procedimento: Simonetta Magrini

Ambito territoriale di Ascoli Piceno: APPREND_AP_2023

Ambito territoriale di Fermo: APPREND_FM_2023

Ambito territoriale di Macerata: APPREND_MC_2023

Responsabile del procedimento: Alfredo Alfonsi

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione delle graduatorie entro la data prevista all'art. 10 mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta al seguente recapito:

Mario Lazzari tel. 0736/352874, e-mail mario.lazzari@regione.marche.it

ART. 17 RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto nel presente avviso pubblico si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

ART. 18 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro di competenza è quello di Ancona.



ALLEGATO A1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Soggetto Capofila

Bollo
€ 16,00

Trasmissione mediante Siform2

REGIONE MARCHE

REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE Settore Formazione
Professionale, Orientamento e Aree di crisi
complesse
Via Tiziano, n.44
601250 Ancona

CODICE BANDO: _____

Oggetto: Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Quadro per l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali ai sensi dell'art. 44 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 15/06/2015 e s.m.i. - "Apprendistato professionalizzante".

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
_____ il _____, in qualità
di legale rappresentante di _____ con sede legale
in _____ via _____ n. _____ C.F.:
_____, partita IVA _____,

e quale capofila della costituita *ovvero* costituenda

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____,
Codice SIFORM2 n. _____ per un importo di € _____

A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;
oppure
che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua in data _____;
- b che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;
- c che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
oppure
che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
- d che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- e di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- f che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accREDITamento per alcuna delle previste macro tipologie formative da parte della Regione Marche (cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accREDITamento);
- g di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) *oppure* in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:
1. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
 2. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
 3. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- h di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regolamenta l'utilizzo delle risorse utilizzate per il finanziamento del presente avviso e, in particolare, le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla D.G.R. n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;
- i di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico in oggetto.

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) la proposta progettuale;
- 2) nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l'Allegato A2;
- 3) copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita;

- 4) la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato/i ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;
- 5) il riepilogo risorse umane (Allegato A3);
- 6) l'informativa sul trattamento dati e pubblicazione di ciascun singolo soggetto partecipante all'ATI/ATS (Allegato A4).

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

*Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*



ALLEGATO A2

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

La/Il sottoscritto/a _____
nata/o a _____ il _____ in qualità di
legale rappresentante di “ _____ ” con sede legale in
_____, Via _____, n. _____ C.F.
_____, partita IVA _____

con riferimento all’ **Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Quadro per l’offerta formativa pubblica finalizzata all’acquisizione di competenze di base e trasversali ai sensi dell’art. 44 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 e s.m.i. - “Apprendistato professionalizzante”**.

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all’ art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a di volersi costituire in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);

b che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____

c che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua in

- data _____;
- d che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accREDITAMENTO ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;
- e che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;
- oppure*
- che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;
- f che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- g di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- h che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accREDITAMENTO per alcuna delle previste macro tipologie formative da parte della Regione Marche (cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accREDITAMENTO);
- i di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regolamenta l'utilizzo delle risorse utilizzate per il finanziamento del presente avviso e, in particolare, le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla D.G.R. n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;
- j di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico in oggetto.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

*Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*

Privacy Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta Reg. UE 2016/679.

Con questa nota la Regione Marche intende informare su come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i..

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati, a vario titolo, alle iniziative finanziate nell'ambito del presente avviso nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio nazionali e/o locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta .

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti. L'Amministrazione deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento degli obiettivi. A tal fine, l'Amministrazione è chiamata ad assicurare la registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, gli enti formativi coinvolti sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni necessarie alla verifica dell'attività svolta, dell'esito, dei soggetti coinvolti e dei costi.

3. Soggetti del trattamento

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse reperibile al seguente indirizzo:

Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate note relative ai trattamenti di dati personali, è rpdp@regione.marche.it

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea- EPPO ecc.).

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali).

6. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

7. Pubblicazione di dati personali ulteriori

In una logica di piena apertura verso l'esterno, potranno essere pubblicati "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla L. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo D.Lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riutilizzo dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

8. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

9. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede della Regione Marche. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____
in qualità di _____ avendo
acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del
GDPR attraverso la presa visione del documento "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali
e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta"
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati
nella stessa.

Firma del dichiarante

*Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai
sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*